

Smascherato da due proprietari della Riviera del Brenta. Altri due indagati a Verona e Rovigo: perquisizioni in tutto il Veneto

Ville venete, mazzette sui fondi

Arrestato funzionario regionale: voleva cinquemila euro a pratica

VENEZIA — Gonfiava i preventivi in cambio di mazzette da cinquemila euro. E' questa l'ipotesi della Guardia di Finanza che ieri ha arrestato un funzionario della Regione Veneto, l'architetto Marco Brancaloni, per aver «dato una mano» ai proprietari delle **ville venete** che facevano richiesta di finanziamenti pubblici per restaurare il patrimonio artistico del Veneto. Oltre all'architetto sono finiti nel mirino delle fiamme gialle anche due proprietari di ville e a breve le indagini potrebbero ampliarsi. L'indagine «ville in saldo» è partita il luglio scorso sulla base della denuncia presentata dallo stesso istituto regionale e si è concentrata su Brancaloni grazie alla collaborazione dei proprietari di una delle ville che si sono rifiutati di pagare tangenti.

A PAGINA 2 Tamiello

